

# Istituto<sup>®</sup> per l'Arte e il Restauro

PALAZZO SPINELLI



Master in  
Management  
degli Eventi  
Artistici e Culturali

L'ALTA FORMAZIONE NEL RESTAURO  
E NEI BENI CULTURALI



# Istituto® per l'Arte e il Restauro

PALAZZO SPINELLI



## L'Eccellenza nei Beni Culturali

L'Istituto per l'Arte e il Restauro nasce il 26 settembre del 1976 ed opera sia come centro di formazione, specializzazione e aggiornamento professionale nel settore della conservazione e del restauro del patrimonio culturale mondiale, sia come centro di consulenza e restauro per conto di enti pubblici e privati.

Allo stesso tempo opera come centro di formazione post laurea organizzando Master nel settore della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali, dell'organizzazione di eventi e si dedica attivamente alla ricerca di nuovi percorsi che siano al passo con le esigenze del mondo del lavoro nel settore culturale.

L'esperienza accumulata in quasi 40 anni di attività, con più di 4.900 corsi attivati, oltre 9.000 studenti diplomati e 18.000 interventi effettuati, definisce l'Istituto per l'Arte e il Restauro quale centro di eccellenza del settore, a livello nazionale e internazionale, capace di offrire, all'interno di un ordinamento di tipo universitario, una formazione professionale eminentemente pratica, attenta alle esigenze del mondo del lavoro e costantemente aggiornata sulle moderne tecnologie e sulle nuove filosofie d'intervento.

Dal 1978 ad oggi, studenti di ogni parte del mondo si sono formati nelle aule, nei laboratori e atelier delle varie sedi istituzionali ed altrettanti hanno finora frequentato corsi brevi di introduzione alle tecniche o di aggiornamento. Questa intensa attività ha contribuito al consolidamento in ogni angolo del pianeta dell'immagine forte di Firenze come "capitale mondiale dell'arte e del restauro".

## Accreditamento

L'Istituto è ccreditato dalla Regione Toscana con Decreto n. 1722 del 25 marzo 2003 e successivo Decreto n. 11516 del 16 luglio 2018, ai sensi della legge nazionale 845 del 21 dicembre 1978, dal 1980, l'Istituto ha avuto il riconoscimento dei propri corsi di restauro; tale riconoscimento è concesso ininterrottamente dalla Provincia di Firenze ai sensi dell'art 17 comma 1 lettera b della L.R. 32/2002.

Dal 1976  
L'Alta Formazione  
nel Restauro  
e nei Beni Culturali

## Il Restauro in Italia oggi

La formazione del restauratore in Italia è oggi regolata dal Decreto Ministeriale n. 86 del 26 maggio 2009 che definisce il profilo del restauratore e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro e alla conservazione dei beni culturali, ai sensi dell'art. 29 comma 7 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004.

Il DM 86/2009 definisce i seguenti profili:

- Art. 1 - Restauratore (laurea quinquennale a ciclo unico)
- Art. 2 - Tecnico Restauro Beni Culturali e Collaboratore Restauratore (diploma triennale)
- Art. 3 - Tecnici con competenze specifiche (diploma annuale, biennale o esperienza professionale)
- Art. 4 - Esperti scientifici (laurea in chimica, fisica, biologia, geologia).

Questi tecnici intervengono in team con un progettista (restauratore laureato) e un direttore dei lavori (architetto o restauratore) sotto la sorveglianza della competente Soprintendenza.

L'attuale organizzazione dei corsi professionali dell'Istituto prevede un iter triennale che permetterà di conseguire la Qualifica di Tecnico del Restauro di Beni Culturali (art. 2 del DM 86/2009).

Il Profilo di Tecnico del Restauro di Beni Culturali ("collaboratore restauratore"), è la figura professionale che collabora con il restauratore eseguendo, con autonomia decisionale strettamente afferente alle proprie competenze tecniche, determinate azioni dirette ed indirette per limitare i processi di degrado dei beni ed assicurarne la conservazione, operazioni di cui garantisce la corretta esecuzione secondo le indicazioni metodologiche ed operative, sotto la direzione ed il controllo diretto del restauratore. Ha la responsabilità della cura dell'ambiente di lavoro e delle attrezzature, cura la preparazione dei materiali necessari per gli interventi, secondo le indicazioni metodologiche del restauratore. La qualifica di «collaboratore restauratore di beni culturali», acquisita ai sensi dell'articolo 182 del Codice, corrisponde al profilo professionale di cui al presente articolo.

La suddetta Qualifica, in quanto rilasciata da una Regione delegata dallo Stato italiano, ai sensi della Legge Nazionale n. 845 del 21 dicembre 1978, è valido su tutto il territorio nazionale. Il titolo triennale è anche valido nei Paesi dell'Unione Europea in quanto rilasciato in conformità del Sistema Generale di riconoscimento, regolamentato con due direttive generali (89/48/CEE e 92/51/CEE), modificate dalla direttiva 2001/19/CE attuata dallo Stato italiano con Decreto Legislativo n. 277 dell'8 luglio 2003, art 1 lettera b.



Emanuele  
Amodei  
Presidente

## Il Messaggio del Presidente

L'Istituto per l'Arte e il Restauro nasce ed opera come centro di formazione, specializzazione e aggiornamento professionale nel settore della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale mondiale e contestualmente come centro di consulenza e restauro per conto di enti pubblici e privati.

Dal 1978 ad oggi, studenti di ogni parte del mondo si sono formati nei laboratori dell'Istituto contribuendo al consolidamento in ogni angolo del pianeta dell'immagine forte di Firenze come "capitale mondiale dell'arte e del restauro".

Il nostro obiettivo è sempre stato quello di contribuire alla difesa del patrimonio culturale mondiale sia attraverso la promozione e la gestione di iniziative finalizzate allo studio, alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione dei beni storico-artistici, sia attraverso progetti realizzati in collaborazione con Enti pubblici e privati, con la Commissione Europea, l'Unesco, il Ministero degli Affari Esteri italiano nell'ambito di oltre 60 accordi governativi in tutto il Mondo. In linea con la strategia Europea 2020, Palazzo Spinelli mira a una crescita che sia intelligente, grazie a investimenti più efficaci nell'istruzione, la ricerca e l'innovazione, sostenibile, grazie alla decisa scelta a favore di un'economia tesa alla tutela dell'ambiente e solidale, cioè focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà.

In questa prospettiva, Palazzo Spinelli affronta le sfide del futuro con la consapevolezza che insegnare significa non solo far crescere la coscienza umana, civile e culturale degli allievi e quindi trasmettere conoscenze di base sempre più ampie ed un rigoroso sapere professionale, ma anche fornire altrettanto rigorosi strumenti per affrontare ed interpretare i cambiamenti che si determinano nella società e nel mondo del lavoro.

## La Mission

Contribuire, attraverso l'azione diretta e tramite la formazione di professionisti, all'educazione e alla fruizione consapevole del patrimonio artistico e culturale dell'Umanità, sviluppando, assieme a tutti gli operatori coinvolti, modelli di governance diretti ad accrescere il senso di appartenenza, l'interesse, il rispetto e la consapevolezza della propria e dell'altrui cultura.



## L'internazionalità

Ad oggi, l'Istituto opera globalmente per la difesa del patrimonio culturale mondiale, sia attraverso la promozione e la gestione di iniziative finalizzate allo studio, alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione dei beni storico-artistici, sia attraverso progetti realizzati in collaborazione con Enti pubblici e privati, con la Commissione Europea, l'Unesco e il Ministero degli Affari Esteri italiano; in quest'ultimo caso nel quadro degli accordi di Cooperazione Scientifica, Tecnologica e Culturale sottoscritti con oltre 60 governi nel mondo.

In quest'ambito l'Istituto ha organizzato e gestito progetti, scuole, seminari e conferenze, fra gli altri, ad Alessandria d'Egitto, Algeri, Amman, Amsterdam, Atene, Barcellona, Belo Horizonte, Berlino, Bruxelles, Bucarest, Budapest, Buenos Aires, Città del Messico, Copenaghen, Cracovia, Damasco, Dubrovnik, Granada, Il Cairo, Istanbul, La Habana, Lisbona, Londra, Los Angeles, Madrid, Monaco di Baviera, Mosca, New York, Parigi, Pechino, Praga, Riga, Riyadh, Rio de Janeiro, Tirana, Tokyo, Santiago del Cile, Shanghai, Sidney, Tallin, Tirana, Tripoli, Tunisi, Vilnius.

Grazie a quest'attività internazionale e alla costante partecipazione a progetti finanziati dalla Commissione Europea (Cultura, Eumedis, Euromed Heritage, Formites, Incomed, Info2000, Interreg, Leonardo, Life, Minerva, Raphael, Grundtvig, Leonardo da Vinci, ENPI, Erasmus, Europa Creativa, Creative Industries ed altri), l'Istituto ha costituito una vasta rete di rapporti di collaborazione che comprende oltre 500 partners in 100 Paesi.

Con il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero della Pubblica Istruzione, l'Istituto è organizzatore e promotore della mostra didattica itinerante "Arte su Arte: un'introduzione alle tecniche e al restauro dei dipinti su tela e su tavola". La mostra, disponibile su richiesta, è già stata ospitata da Musei, Fondazioni, Università, Istituti Italiani di Cultura, Ambasciate d'Italia ed altre istituzioni pubbliche e private, per un totale di 86 allestimenti in Italia e in altri 24 Paesi.

Infine, l'Istituto, scelto per il Comitato Internazionale Giubileo Mondo del Lavoro, è stato promotore e organizzatore, il 19 marzo 2000, del Giubileo degli Artigiani e Restauratori, ricevendo il ringraziamento del S. Padre per il dono della scuola di restauro carta all'Etiopia.

Dal 2010 l'Istituto è uno dei principali promotori del Salone per l'Arte e il Restauro di Firenze, evento biennale che accoglie ogni volta realtà provenienti da tutto il mondo e che operano nel settore del restauro per uno scambio sinergico.



La sede storica

Palazzo Spinelli prende il nome dall'omonimo edificio del '500, sito in Borgo S. Croce al numero 10, prima sede storica dell'Istituto fin dal 1976. Nel 1985 vengono aperte due nuove sedi presso i Palazzi Ridolfi e Niccolini. Oggi, Palazzo Spinelli è posizionato presso il Palazzo Zanchini-Ridolfi, al numero 13 della famosissima Via Maggio, strada di riferimento per la quantità e qualità di botteghe artigiane, di arte e di antiquariato del centro di Firenze; qui, in diverse sedi affacciate sulla via, l'Istituto offre agli studenti la possibilità di operare all'interno dei propri laboratori ed ambienti didattici, oltre che agli spazi-mostre dedicati alla conservazione ed al restauro. Il palazzo, costruito a partire dai primi anni del '400, è espressione di quella tendenza della cultura architettonica fiorentina tardo-cinquecentesca ed ospita al suo interno, tra gli altri ambienti, una splendida cappella quattrocentesca con affreschi riconducibili alla scuola di Santi di Tito.

1500  
ORE

100 ORE  
DI LABORATORIO  
PROGETTUALE

VISITE  
DIDATTICHE

560 ORE  
DI STAGE IN  
AZIENDA

La Specializzazione

Dal 2001, Palazzo Spinelli organizza Master di Alta Professionalizzazione nel campo della Conservazione e della Valorizzazione dei Beni Culturali, dell'Organizzazione di Eventi e del Design. Tali Master sono strutturati in modo da permettere ai partecipanti di acquisire delle competenze pratiche, operative, progettuali e proporsi poi con delle figure professionali ben definite e all'avanguardia.



I Master

- Master in Conservazione e Restauro dei Beni Storico- Artistici
- Master in Management dei Beni Culturali
- Master in Gestione dei Servizi Museali
- Master in Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Mondiale
- Master in Management degli Eventi Artistici e Culturali
- Master in Design degli Allestimenti e dei Percorsi Museali
- Master in Management degli Eventi dello Spettacolo

# Master in Management degli Eventi Artistici e Culturali

XXXIV EDIZIONE



CON IL PATROCINIO DI  
ANCI Toscana  
Camera di Commercio di Firenze

IN COLLABORAZIONE CON  
Museo Horne  
Apice  
Museo del '900  
Museo Pecci  
Fondazione Ragghianti

## Programma

### Area Marketing e Comunicazione dei Beni Culturali

- Marketing e Comunicazione per gli Eventi Artistici e Culturali
- Comportamento organizzativo
- Gestione Ufficio Stampa
- Social Network per gli Eventi

### Area Normativa

- Legislazione dei Beni Culturali
- Sicurezza sui luoghi di lavoro

### Area Economico - Finanziaria

- Project Management
- Fundraising per le Imprese Culturali
- Elaborazione del budget per una mostra d'arte

### Area Tecnico - artistica

- Museologia e Museografia
- Logistica dei Beni Culturali
- Tecniche di Organizzazione, Gestione e Promozione di un Evento Artistico
- Exhibit Design e Tecniche di Allestimento
- Le Gallerie d'Arte
- Le Case d'Asta

### Area Informatica

- Informatica e Grafica per i Beni Culturali

### Area Linguistica

- Seminario di Lingua Inglese

### Progettazione sul campo

- Workshop progettuale di organizzazione, allestimento, gestione e promozione di una mostra d'arte

### Visite tecniche, seminari e study tour

- Visite tecniche a Musei, Gallerie, Collezioni
- Seminari interni con Visiting Professors

### Stage

- Stage operativo in aziende, Musei, Enti, Gallerie, Fondazioni, ecc.

Per ulteriori informazioni usa il tuo smartphone ed accedi ai contenuti multimediali



## contesto di riferimento

### Perché un Master in Management degli Eventi Artistici e Culturali

Nel campo della gestione e della valorizzazione dei beni culturali l'ideazione, l'organizzazione e la promozione di mostre d'arte e di eventi a queste collegate risulta essere un settore in continuo sviluppo e assume un ruolo fondamentale nel rapporto tra enti culturali e fruitori del bene culturale. Per poter creare e proporre prodotti sempre più accattivanti e innovativi, è necessario acquisire competenze in termini di marketing, comunicazione, management sempre più all'avanguardia oltre che conoscenze approfondite sulla storia dell'arte, sulla museologia e museografia nonché sulle tecniche economiche necessarie per poter usufruire di fondi e sponsorizzazioni. In Italia questa interdisciplinarietà non è ancora presente e questo si rispecchia in scelte espositive non sempre all'altezza delle aspettative. Vi è quindi la necessità di avere delle professionalità "complesse", capaci di abbinare alle conoscenze artistiche e umanistiche, delle competenze più manageriali che rendano possibile una valorizzazione più mirata dei beni culturali, a livello nazionale e internazionale.

## obiettivi del Master

L'obiettivo di questo Master è quello di fornire gli strumenti per poter curare, allestire e organizzare mostre ed eventi artistici per poter formare professionalità capaci di progettare e pianificare un evento espositivo e anche di coordinare il team preposto a tale realizzazione. Per raggiungere questo fine, il Master si incentra soprattutto sulla parte progettuale in cui i partecipanti hanno modo di confrontarsi con la realtà del settore e con le delicate dinamiche del lavoro in team per poter elaborare un reale progetto espositivo.

## la figura professionale

La figura professionale di riferimento è quella di un manager di elevata cultura ed esperienza, che sappia tenere di conto delle innovazioni e dei profondi mutamenti che il settore sta vivendo.

La figura professionale definita dal corso avrà conoscenze specifiche di storia dei musei e delle problematiche ad essi connesse, della loro organizzazione e gestione, compresa anche quella del personale, il tutto raggiunto anche attraverso l'acquisizione di competenze informatiche. Sarà in grado di identificare gli spazi espositivi utilizzabili e la collocazione razionale delle opere, di scegliere il tipo di gestione più rispondente alla situazione museale specifica e di programmare eventi culturali a partire dalla fase ideativa fino a quella gestionale (facendo anche ricorso ai finanziamenti comunitari previsti per tale ambito); attività, queste, tutte compiute nel rispetto della normativa vigente nel settore.

## destinatari

Il Master è riservato a:

- Laureati del vecchio ordinamento didattico (anteriore alla riforma universitaria dell'A.A. 2001/2002) in Lettere, Storia e Conservazione dei Beni Culturali, Operatori per i Beni Culturali, Architettura e simili;
- Laureati del nuovo ordinamento didattico in tutte le lauree rientranti nella classe di Scienze dei Beni Culturali, di Tecnologie per la conservazione e il restauro dei Beni Culturali, di Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico, di Storia dell'arte e simili; e inoltre a laureati in Scienze del turismo per i Beni Culturali, in Scienze dell'economia e della gestione aziendale, Comunicazione e gestione nei mercati dell'arte e della cultura e simili;
- Laureati in tutti gli altri corsi di laurea, previa valutazione da parte del Comitato Scientifico.
- Diplomatici presso le Accademie di Belle Arti, DAMS ed i Conservatori Musicali e professionisti.
- L'accesso è ugualmente consentito a studenti che abbiano conseguito pari titolo presso Università straniere.

## Ammissione degli studenti stranieri

Sebbene le lezioni siano tenute in italiano, i corsi non presentano eccessive difficoltà per quegli studenti stranieri che sono in possesso di un adeguato livello di espressione e comprensione della lingua italiana.

Suggeriamo agli studenti stranieri di frequentare un corso di lingua italiana presso l'Istituto Italiano di Cultura del loro Paese, oppure, presso il nostro Istituto a Firenze.

## struttura del master

**Durata, orario di frequenza, iter formativo, sede, posti disponibili, coordinamento didattico**

Periodo di durata del Master:  
10 mesi: 6 di lezione e 4 di stage  
dal 16/05/2022 al 28/04/2023

Iter formativo: 1500 ore

- **Prima Fase** (16 maggio 2022 – 30 novembre 2022): lezioni teoriche, laboratori progettuali, esercitazioni pratiche, visite a imprese del settore, conferenze e interventi di esperti, seminari di studio, ricerca e documentazione, verifiche e valutazioni.
- **Workshop progettuale** per l'ideazione, organizzazione e promozione di un evento culturale.
- **Seconda Fase** (5 dicembre 2022 - 28 aprile 2023): minimo 4 mesi di stage formativo da svolgere in Italia o all'estero. Esami Finali.

NB: in considerazione dell'attuale situazione epidemiologica legata al Covid19, le lezioni previste dall'11 ottobre al 17 dicembre 2021 saranno ONLINE e si terranno su piattaforma Meet. Dal 18 dicembre al 09 gennaio 2022 saranno previste le vacanze natalizie e le lezioni dal 10 gennaio al 01 aprile 2022 saranno in presenza presso la sede di Via Maggio, 13.

### Orari di Frequenza:

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì per un totale di 20/24 ore settimanali

### Sede del Master:

Il corso si terrà presso lo storico Palazzo Ridolfi, in Via Mag-

gio, 13 a Firenze.

### Posti disponibili:

Il Master è a numero chiuso fino al completamento di una classe da 15 Partecipanti.

## piano di studi

### Area Marketing e Comunicazione dei Beni Culturali

- Marketing e Comunicazione per gli Eventi Artistici e Culturali
- Comportamento organizzativo
- Gestione Ufficio Stampa
- Social Network per gli Eventi

### Area Normativa

- Legislazione dei Beni Culturali
- Sicurezza sui luoghi di lavoro

### Area Economico - Finanziaria

- Project Management
- Fundraising per le Imprese Culturali
- Elaborazione del budget per una mostra d'arte

### Area Tecnico - artistica

- Museologia e Museografia
- Logistica dei Beni Culturali
- Tecniche di Organizzazione, Gestione e Promozione di un Evento Artistico
- Exhibit Design e Tecniche di Allestimento
- Le Gallerie d'Arte
- Le Case d'Asta

### Area Informatica

- Informatica e Grafica per i Beni Culturali

### Area Linguistica

- Seminario di Lingua Inglese

### Progettazione sul campo

- Workshop progettuale di organizzazione, allestimento,

gestione e promozione di una mostra d'arte  
Visite tecniche, seminari e study tour

- Visite tecniche a Musei, Gallerie, Collezioni
- Seminari interni con Visiting Professors

#### Stage operativo

- Stage operativo in aziende, Musei, Enti, Gallerie, Fondazioni, ecc.

N.B. I programmi didattici potranno subire delle variazioni sulla base delle risultanze dei monitoraggi periodici, dell'inserimento di visite tecniche e di interventi di professionisti esterni

## i moduli

### :: Marketing e comunicazione per gli eventi artistici e culturali

#### Obiettivi del Modulo

Il modulo si propone di fornire agli studenti un marketing kit, che consenta di apprendere una competenza operativa nel campo della progettazione, volta alla valorizzazione e dello sviluppo dei musei, intesi come cardini su cui poggia il concetto di museo diffuso, ponendosi i seguenti obiettivi formativi: acquisire una capacità di lettura del contesto competitivo, tale da delimitare con successo le guide line da perseguire; sviluppare un'attitudine progettuale nel pensare e realizzare strumenti che consentano di attuare le azioni necessarie a ottenere i goal prefissi; raggiungere un livello eccellente sull'operatività progettuale, grazie all'utilizzo e alla comprensione di tecniche che diano tangibilità al lavoro teorico e allo studio di case history.

#### Argomenti Trattati

Introduzione alla Comunicazione mediata - definizione del messaggio e dei suoi destinatari. Pianificazione dei target media per il Patrimonio culturale. Analisi dei mass media più utili per la cultura. Definizione del budget.

Strategia: introduzione ai mercati che insistono sul Patrimonio culturale. Studio dei sistemi di gestione dell'Istituzioni/Organizzazioni culturali. Analisi dei Servizi museali. Segmentazione e tracciatura della Domanda culturale.

Tattica: attività di Public Relation. Marketing mix per i Beni culturali. Sviluppo di prodotti/servizi rivolti al visitatore.

### :: Comportamento organizzativo

#### Obiettivi del Modulo

Il modulo ha l'obiettivo di sviluppare le competenze comunicative e persuasive al fine di adottare comportamenti e stili di comunicazione flessibili e adeguati alle diverse situazioni. Si cerca di sviluppare delle abilità di gestione della relazione e sul miglioramento delle capacità di individuazione e comprensione delle esigenze dell'interlocutore. Si vuole inoltre approfondire le tematiche legate alla comunicazione pubblica, alla comunicazione che si attiva nella gestione delle relazioni interpersonali con clienti e collaboratori e alla comunicazione intesa come marketing di se stessi, cioè come capacità di promuovere se stessi e le proprie capacità. Ultimo fine è quello di perfezionare le dinamiche relazionali, migliorare la comprensione e la gestione delle persone in un ambiente di lavoro e realizzare gruppi sempre più efficaci e coesi.

#### Argomenti Trattati

Competenza comunicativa. Gestione della relazione. Programmazione Neurolinguistica. Linguaggio di precisione. Influenza della comunicazione su comportamenti e atteggiamenti. Comunicazione persuasiva. Elementi di comunicazione scritta efficace. Ascolto "partecipativo". Intelligenza emotiva. La comunicazione in pubblico. Gestione psicologica di un gruppo. Fattori che influenzano il grado di efficacia di una comunicazione. Come presentare se stessi. Come presentare il progetto aziendale. Come strutturare un discorso in modo chiaro ed efficiente. Come gestire le emozioni e gli stati d'animo durante la comunicazione. Creare un'immagine di se stessi e della propria azienda. Gestione dello stress. Apprendere e gestire il comportamento organizzativo. Cultura organizzativa e mentoring. Coinvolgimento, condivisione e responsabilità. Gruppo, gruppo di lavoro, lavoro di gruppo. Auto-stima, auto-efficacia. La teoria motivazionale. I processi decisionali di gruppo. Come costruire una relazione di fiducia. Tecniche per il problem-solving di gruppo. Dinamiche di gruppo. Team al lavoro. Gestione del conflitto e negoziazione. Leadership. Elementi di Analisi Transazionale nella gestione del gruppo.

### :: Gestione Ufficio stampa

#### Obiettivi del modulo

Il modulo ha l'obiettivo di fornire le competenze per la ge-

stione di un ufficio stampa legato al settore dell'organizzazione di mostre ed eventi culturali. In particolare, l'obiettivo è quello di saper elaborare un comunicato stampa e organizzare una conferenza stampa in occasione di un evento culturale ed artistico.

#### Argomenti trattati

Analisi della stampa. Gli indirizzi dell'ufficio stampa. La stesura di un comunicato stampa. Organizzazione di una conferenza stampa: la presentazione di un evento alla stampa. Il confezionamento della cartella stampa. Il materiale iconografico. Tempi, procedure e modalità dell'ufficio stampa. L'intervista. La rassegna stampa. Internet ed i comunicati Stampa.

### :: Social Network per gli Eventi

#### Obiettivi del Modulo

Il web 2.0 ha aperto canali interattivi di accompagnamento comunicativo degli eventi da scegliere accuratamente e da gestire con attenzione. Obiettivo del modulo è fornire le conoscenze utili per l'utilizzo degli strumenti disponibili in rete.

#### Argomenti Trattati

Search Engine Optimization. SEO. Tag, Link building e segnali di autorevolezza social. Tool indispensabili. FEED RSS. Georeferenziazione dei risultati. Google adwords, ottimizzazione di campagne di search engine advertising. WEB 2.0: I social network importanti per la visibilità nella rete italiana. Impostare gli obiettivi delle attività di social media marketing e la strategia più corretta per raggiungerli. Social media ROI. FACEBOOK: Profili personali vs. pagine fan. TWITTER: Il microblogging, #hashtag e liste. LINKEDIN: Business profiling. GOOGLE+: La condivisione selettiva. Digital asset optimization

### :: Legislazione dei Beni Culturali

#### Obiettivi del Modulo

L'obiettivo del modulo è quello di offrire una panoramica generale della legislazione in materia di beni culturali e ambientali, volta alla salvaguardia e alla conservazione del bene, soffermandosi in modo approfondito sulla legislazione più recente. Lo studio delle norme più recenti verrà svolto esaminando il nuovo approccio determinato dagli interventi normativi post anni '80 che considerano il bene

anche nella sua valenza economica.

#### Argomenti Trattati

Le fonti normative del Diritto e le forme della Tutela. Il Testo Unico delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali. Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio La circolazione e l'esportazione dei beni culturali mobili e le azioni a sostegno della tutela. L'organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Convenzioni sulla protezione del patrimonio culturale mondiale e in caso di conflitto armato. Convenzioni per la protezione dei patrimoni specifici e norme sulla circolazione dei Beni Culturali mobili. Competenza comunitaria nel campo dei beni culturali, il Trattato di Maastricht e l'articolo 151 TUE. Le linee d'azione della Commissione Europea per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali.

### :: Sicurezza e salute nel lavoro

#### Obiettivi del Modulo

La finalità del modulo è quella di fornire agli studenti una adeguata conoscenza delle leggi in materia di sicurezza e salute del lavoro per svolgere con sicurezza il proprio ruolo all'interno dei laboratori o in cantieri esterni.

#### Argomenti Trattati

I fattori di rischio. Segnaletica e contrassegni di pericolo. Rischio chimico. Rischio biologico. Sicurezza nei laboratori. Agenti biologici nelle biblioteche. Microclima e movimentazione. Rischio psicosociale.

### :: Project Management

#### Obiettivi del Modulo

Il modulo ha l'obiettivo di fornire corrette competenze economiche e finanziarie per rendere capace il corsista di operare sia nell'ambito dell'europrogettazione per quanto concerne le fasi del piano economico e della rendicontazione, sia, più in generale, nell'ambito della organizzazione eventi, interfacciandosi con Istituti bancari, Istituti di credito e realtà economiche e finanziarie diversificate.

#### Argomenti Trattati

Introduzione ai fondi pubblici. Finanziamenti diretti e indiretti. I bandi e le gare pubbliche. Analisi dei principali siti internet, delle gazette ufficiali e delle principali. Breve in-



Introduzione al programma Cultura della UE. Presentazione generale del programma. Analisi del bando e degli strand. Analisi della documentazione da produrre. Analisi dei documenti relativi al budget da presentare. Principi di Project Management. Compiti del project manager. Presentazione dei principali metodi di project management. Elementi distintivi del Project Cycle Management. Vincoli del progetto. Risk management. La Work Breakdown Structure. Diagramma di GANTT. Diagramma di PERT. Budgeting. Definizione di budgeting. Il Costo-uomo. Costi esterni vs costi interni. I costi indiretti. Esempi di costruzione budget di varia complessità.

## :: Fundraising per le imprese culturali

### Obiettivi del Modulo

Il modulo ha l'obiettivo di avvicinare l'allievo alle tecniche del fundraising attraverso l'analisi e l'approfondimento dei modelli di riferimento. Venogno fornire le competenze per poter pianificare un Piano di Ricerca fondi per disporre di un canale di supporto economico-finanziario per un'Istituzione/Organizzazione culturale.

### Argomenti Trattati

Introduzione al fundraising. Le caratteristiche istituzionali delle imprese culturali. Le strategie delle imprese culturali. Il fundraising: il ciclo del fundraising, la raccolta fondi, il piano, gli strumenti e i mercati del fundraising. Amministrazioni, i bandi delle fondazioni di origine bancaria. Il budget ed il masterplan dell'impresa culturale.

Comprensione del diverso approccio allo Sponsorship e al Fundraising; pianificazione del Portfolio di sostenitori; preparazione del Piano operativo per le richieste di contributo.

## :: Elaborazione del budget per una mostra d'arte

### Obiettivi del Modulo

Il corso si pone l'obiettivo di fornire le competenze per elaborare in modo corretto e coerente un budget relativo all'organizzazione di una mostra d'arte essendo questo ambito fondamentale per la buona riuscita dell'evento stesso e per la sua corretta sostenibilità.

### Argomenti Trattati

Analisi dei costi fissi e variabili. Richiesta e valutazione dei preventivi. Elaborazione del budget. Analisi delle uscite e delle entrate.

## :: Museologia e museografia

### Obiettivi del Modulo

L'obiettivo del modulo è quello di delineare la storia culturale dei termini museografia e museologia, configurando i fondamenti e gli ambiti applicativi della disciplina, esaminando gli strumenti per la ricerca e per l'attività museologica. Il corso si orienta sulla storia del collezionismo e delle forme di raccolta, sui mutamenti di funzione e di ricezione dei musei, con un'ovvia e particolare attenzione alla realtà fiorentina e toscana. Definisce inoltre l'identità del Museo, le competenze, i compiti e le attività dell'istituzione museale sotto il profilo giuridico-istituzionale. Si focalizza infine sulla conoscenza, conservazione e valorizzazione della sede e delle collezioni e sui rapporti con il pubblico, con il territorio e con le istituzioni politico-istituzionali.

### Argomenti Trattati

Accenni sulla valorizzazione dei Beni culturali. La figura del Project Management. Il sistema architettonico del Museo. Criteri di base nell'allestimento museale. Tipologie e Spazi. Accessi e Percorsi. Criteri di Allestimento. Nozioni di base sugli aspetti tecno-impianti. Esercitazioni e visite in loco. Riferimenti legislativi. Il ruolo della luce nell'allestimento museale. Nozioni di base sull'illuminotecnica. Sistemi di illuminazione

Esempi realizzati di allestimenti recenti. I materiali utili all'allestimento. Materiali polimeri. Analisi, qualità e difetti dei materiali utilizzabili. Reperibilità dei materiali "speciali". Sintesi del "sistema progettuale". Informatica e innovazione. Esercitazione "Sistema". Visite 2010. Esercitazione Finale. Alcuni Riferimenti Bibliografici.

## :: Gallerie d'Arte

### Obiettivi del Modulo

Il corso si pone l'obiettivo di indagare e analizzare il lavoro svolto all'interno di una galleria d'arte. Evitando un approccio accademico e concentrandosi sulla realtà del sistema delle gallerie d'arte italiane e internazionali, le lezioni si propongono di consegnare agli studenti una panoramica il più possibile ampia di un mondo troppo spesso visto come distante e inaccessibile. Verrà infine approfondito l'ambito

dell'organizzazione di una mostra all'interno della gallerie analizzando le diverse fasi e le professionalità coinvolte.

### Argomenti Trattati

Introduzione al corso. Evoluzione storica della Galleria. Mercanti e gallerie. Livelli e criteri di diversificazione. Le figure professionali coinvolte. Mansioni, progetti e analisi del collezionismo contemporaneo. Fasi per l'organizzazione di una mostra d'arte.

## :: Le Case d'Asta

### Obiettivi del Modulo

L'obiettivo del modulo è quello di presentare le attività che caratterizzano le case d'asta proponendo sia un approccio teorico sia una visita tecnica per vedere più da vicino le varie mansioni presenti all'interno di questo importante settore.

### Argomenti Trattati

Attività di preparazione delle vendite all'asta. Valutazione delle opere d'arte. Gestione della clientela. Attività di catalogazione e numerazione dei lotti. Attività post asta.

## :: Informatica e Grafica per i Beni Culturali

### Obiettivi del Modulo

Obiettivo del modulo è consegnare agli allievi non solo delle competenze tecniche nel settore del "graphic design" ma anche una chiave di lettura della relazione fra le varie, numerose, discipline in esso contenute.

Dall'ideazione fino alla realizzazione di un percorso comunicativo/visivo intervengono molteplici Professionisti e Soggetti, ciascuno con un gergo ed una terminologia tecnica che il Manager deve saper far dialogare fra loro, riconoscendone le sfumature.

### Argomenti Trattati

Il corso prevede un excursus dei "fondamentali" per comprendere ed utilizzare i principali software impiegati nel campo del Graphic and Web Design.

Il modulo è connotato, necessariamente, da una forte impronta pratica, al fine di sperimentare e memorizzare gli strumenti d'uso; cercando di completare un progetto coordinato che abbracci tutti i software proposti.

- Introduzione teorica al Graphic and Web Design

- Adobe Photoshop teoria e pratica
- Adobe Illustrator teoria e pratica
- Adobe InDesing teoria e pratica
- Esercitazione finale

## :: Logistica dei Beni Culturali

### Obiettivi del Modulo

Il modulo intende offrire una panoramica dei sistemi di imballaggio e delle modalità di trasporto nelle diverse tipologie di movimentazione delle opere d'arte, dallo spostamento all'interno del museo al trasferimento a migliaia di chilometri di distanza. Approfondire la conoscenza degli standard procedurali da seguire per rendere un imballaggio e un trasporto "a regola d'arte".

### Argomenti Trattati

Le attività di una società di imballaggi e trasporti. Varie tipologie di movimentazione. Esposizioni in arrivo o in partenza, in Italia o all'estero. Elaborazione preventivo e conferma di incarico. Contatti con corrispondenti esteri. Sopralluogo delle opere, verifica richieste prestatore. Gli extra costi. Analisi dei materiali di imballaggio e scelta dell'imballaggio in base al tipo di opera. Scelta del tipo di trasporto. Verifica autorizzazioni ministeriali e copertura assicurativa. Elaborazione dei documenti belle arti e doganali di temporanea importazione o esportazione. Imballaggio e ritiro delle opere. Elaborazione del programma di trasporto. Scorte armate, soste tecniche, consegna in aeroporto, arrivo in sede mostra. Disimballaggio e montaggio. Consuntivo costi.

## :: Tecniche di organizzazione, gestione e promozione di un evento artistico

### Obiettivi del Modulo

Obiettivo del modulo è completare la formazione di futuri manager dei Beni Culturali tenendo conto delle innovazioni e dei cambiamenti che il settore sta vivendo, partendo dal presupposto che non si può più prescindere dall'acquisizione di nuove competenze per realizzare strategie di comunicazione e di marketing applicate allo straordinario patrimonio artistico del nostro Paese.

Il corso si propone di fornire ai suoi allievi tutti gli strumenti necessari per l'ideazione e la realizzazione accurata di mostre d'arte di alto livello qualitativo.

Il corso affronterà sia la specificità delle mostre d'arte anti-

ca che le nuove frontiere aperte dall'arte contemporanea e avrà come scopo principale e peculiare quello di coniugare una preparazione teorica ad una sperimentazione personale e diretta.

Lo studente avrà la possibilità di: approfondire con lezioni teoriche e pratiche i singoli passi del complesso processo organizzativo che porta alla realizzazione di un evento culturale; attraverso lezioni fuori sede avere contatto diretto con problematiche specifiche; entrare in profondità di progetti realizzati attraverso lo studio di case history; sviluppare direttamente sotto la guida di un tutor un progetto di un evento culturale.

#### Argomenti Trattati

Il concetto di Eventi nel campo dei Beni Culturali; il Sistema Toscana; l'Azienda che lavora nel settore dei Beni Culturali; Tipologie di mostre; L'ideazione dell'evento; Il Pre-progetto; La presentazione del Pre-progetto; La costruzione del Budget; Contratti assicurazioni; La ricerca e il prestito delle opere d'arte; Lo sviluppo del progetto esecutivo; Il materiale espositivo da produrre; Il progetto di allestimento; Web site design; CD ROM Multimedia; Comunicazione e promozione; Pubbliche Relazioni; Il catalogo; Inaugurazione e apertura della Mostra; Gestione, manutenzione e chiusura; Dalla Mostra al Museo; L'idea e la calibratura dei contenuti; Sviluppo del progetto; La ricerca bibliografica e Internet; Sviluppo progetto in studio; La definizione degli obiettivi del progetto; Sviluppo progetto con tutor; Progetto museografico e allestimento; il book di presentazione. Case History.

### :: Exhibit Design e Tecniche di allestimento

#### Obiettivi del Modulo

Obiettivo del modulo è fornire le conoscenze utili per la progettazione di spazi, di allestimenti e di installazioni in ambienti museali e, più in generale, alla fruizione strutturata dei Beni Culturali. Il corso fornisce strumenti e metodologie per affrontare il progetto dal concept allo sviluppo tecnico, funzionale, tecnologico, semantico e relazionale, gestendo le qualità formali, percettive, espressive e comunicative delle infrastrutture e dell'ambiente museale.

#### Argomenti Trattati

Benchmark e case study museali ed espositive. Metodologia progettuale. Elementi di ergonomia, prossemica e fruizione degli spazi. Lighting Design. Cenni di Sound Design.

Progettazione di spazi museali, allestimenti ed esposizioni residenti e temporanee.

### :: Seminario di Lingua Inglese

#### Obiettivi del Modulo

L'obiettivo del modulo è quello di permettere ai partecipanti di acquisire dimestichezza con la lingua Inglese parlata in modo da consentire la presentazione orale di progetti in un contesto internazionale.

#### Argomenti Trattati

Esercizi di associazione tra suoni e concetti, esercizi fisici per acquisire ritmo e pronuncia corretta, acquisizione di vocaboli adatti per la comunicazione di settore.

### :: Workshop progettuale di organizzazione, allestimento, gestione e promozione di una mostra d'arte

#### Obiettivi del Modulo

Obiettivo del modulo è la realizzazione di un progetto artistico e culturale. Gli allievi del master metteranno in pratica quanto appreso durante la fase delle lezioni teoriche tenutesi a Palazzo Spinelli. Gli alunni dovranno ideare un evento e curarne lo sviluppo fino alla realizzazione del book di presentazione con l'aiuto di tutor e professionisti del settore che seguiranno il progetto in tutte le sue fasi.

## La metodologia didattica

La base dell'approccio didattico sta tutto in un unico concetto, quello di "operatività".

I docenti che sono tutti professionisti del settore, le classi che hanno un numero limitato di partecipanti, l'impostazione delle lezioni che è sempre molto interattiva, la presenza di molte attività operative individuali o di gruppo e il lungo periodo di workshop progettuale hanno come unico obiettivo quello di fornire delle competenze pratiche, ope-

native, lavorative a studenti che hanno già una base teorica importante derivante dagli studi universitari.

Il fulcro di questa metodologia è quindi quella di permettere ai partecipanti non solo di ampliare le loro conoscenze, ma di trovare poi un reale applicazione pratica di tali conoscenze in quello che sarà poi il loro futuro ambito lavorativo.

## visite tecniche

Durante il master sono previste una serie di visite tecniche presso Musei, Istituzioni Culturali pubbliche e private, cantieri di lavoro, Gallerie, ecc. Gli studenti parteciperanno, inoltre, a convegni, conferenze, giornate di studio e di lavoro, workshop, ed altro relative ai temi trattati nel piano di studio.

## workshop

**Una fase progettuale concreta, un intenso lavoro di gruppo, la messa in pratica delle nozioni acquisite**

Il workshop progettuale previsto all'interno del Master è un momento fondamentale per la formazione dei partecipanti in quanto permette di elaborare un progetto reale lavorando in gruppo e gestendo quindi problematiche che spesso sorgono in questo tipo di attività.

Durante questa fase, vengono quindi messi in pratica gli apprendimenti teorici conseguiti in aula e si affronta una progettazione sul campo che risulta essere fondamentale per la crescita professionale e umana dei singoli e del gruppo.

## lo stage operativo

**Un'opportunità di applicazione direttamente nel mondo del lavoro delle conoscenze e competenze acquisite durante il Master**

Lo stage ha l'obiettivo di verificare in una reale situazione

WEBSITE ▼ PALAZZOSPINELLI.ORG

lavorativa quanto appreso nella fase residenziale del corso, ovvero di dare visibilità alle capacità e alla nuova prospettiva culturale di cui gli allievi si fanno portatori. Inoltre durante lo stage e sotto il coordinamento del tutor d'impresa, si realizzano incontri con strutture pubbliche e private, al fine di censire ulteriori potenzialità, ancora inesprese, presenti sul territorio.

Lo stage ha una durata di 560 ore (4/5 mesi), può essere svolto presso istituzioni culturali pubbliche o private sia in Italia che all'estero.

## gli esami finali

L'esame finale consiste nella presentazione del progetto individuale svolto durante il corso del Master.

L'esame è sostenuto nell'Aula Magna di Palazzo Spinelli alla presenza di una commissione di valutazione composta da docenti del Master, Professionisti esterni e rappresentanti di imprese di settore.

Il superamento dell'esame consente il conseguimento del diploma di Master in Management degli Eventi Artistici e Culturali, rilasciato da Palazzo Spinelli e del certificato delle competenze e dei crediti formativi acquisiti.

## il comitato tecnico-scientifico

**Elisabetta Nardinocchi** - Direttrice del Museo Horne.

**Claudio Paolini** - Storico dell'Arte e funzionario della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico per le province di Firenze Prato e Pistoia.

**Salvatore Siano** - Responsabile Area Tecnica presso il CNR di Firenze.

**Franco Vichi** - Coordinatore del CNA di Firenze.

## faculty

**Emanuele Amodei** - Direttore di Palazzo Spinelli, esperto di

Progetti per la valorizzazione del territorio

**Massimiliano Guetta** - Museologo, esperto di tecnologie applicate ai beni culturali

**Elena Bonicelli** - Avvocato, esperto di legislazione nel settore culturale

**Mario Guglielminetti** - Marketing manager esperto di valorizzazione dei beni culturali

**Vittorio Mellini** - Esperto di comunicazione interpersonale

**Angelo Minisci** - Esperto di allestimento museale

**Paolo Pieri Nerli** - Architetto conservatore, esperto nella progettazione per beni culturali per gli asset territoriali

**Francesco Luglio** - Esperto in Information and Communication Technologies

**Diego Faa** - Esperto di organizzazione e allestimento mostre d'arte

**Chiara Marino** - Docente di Lingua Inglese

**Lapo Sergi** - Direttore di Apice

**Matteo Innocenti** - Esperto Gestione e Comunicazione di Eventi Culturali

**Raffaele Di Vaia** - Direttore Museo Pecci

## staff

**Presidente** - Dr. Francesco Amodei

**Direzione Generale** - Dr. Emanuele Amodei

**Vice Direzione** - Dr.ssa Lorenza Raspanti

**Direttore Didattico e Scientifico** - Prof. Claudio Paolini

**Ufficio Stage** - Dr.ssa Emma Moretti, Dr.ssa Silvia Bosio, Dr.ssa Barbara Schiatti

**Segreteria dell'Istituto** - Dr. Filippo Braccialini

**Segreteria Amministrativa** - Sig. Guido Lascialfari

**Tutoraggio** - Dr.ssa Emma Moretti, Dr.ssa Silvia Bosio, Dr.ssa Barbara Schiatti

**Responsabile Biblioteca** - Dr.ssa Emma Moretti

**Responsabile Informatico** - Dr. Francesco Luglio

## modalità di adesione

### STEP 1

Per iscriversi ad un corso accademico, ad un Master o ad un Corso di Specializzazione, lo studente deve inviare la Domanda di Ammissione, la quale sarà esaminata dall'Admission Office dell'Associazione.

La domanda di ammissione dovrà essere corredata dal CV e da una lettera motivazionale. L'Admission Office si riserva il diritto di invitare il candidato in sede per un incontro conoscitivo, se ritenuto necessario.

L'invio della Domanda di Ammissione non costituisce un impegno all'iscrizione, neppure in caso di accettazione da parte dell'Associazione.

### STEP 2

Se la domanda è accettata, lo studente può completare l'iscrizione inviando al più presto alla Segreteria dell'Associazione (Via Maggio, 13 50125 Firenze) la seguente documentazione:

1. Copia del Regolamento Amministrativo, debitamente firmata.
2. Copia della ricevuta di versamento della prima retta di frequenza.
3. Fotocopia dei titoli di studio.
4. Fotocopia di un documento di identità.
5. 2 fotografie formato tessera.

L'iscrizione si intende formalizzata solo dopo il ricevimento del Regolamento Amministrativo debitamente firmato dallo studente.

### STEP 3

Una volta ricevuta la documentazione, La Segreteria invia allo studente il Certificato di Iscrizione per posta e una comunicazione di conferma iscrizione via e-mail.

## sconti e agevolazioni

### Advanced booking

Con l'iscrizione anticipata è possibile avere fin da subito il 20% di sconto sulla quota di partecipazione al master.

### Borse di studio

Importanti partners di Palazzo Spinelli mettono a disposizione dei partecipanti borse di studio a copertura parziale della quota di iscrizione per sostenere i candidati più meritevoli.

Per maggiori informazioni, è necessario scaricare il bando presente nella scheda del Master all'interno del sito Internet [www.palazzospinelli.org](http://www.palazzospinelli.org).

### Voucher regionali o provinciali

Si segnala inoltre che alcune regioni o enti territoriali bandiscono annualmente concorsi per l'assegnazione di borse di studio ai proprio residenti per favorire la frequenza di corsi post-laurea.







Via Maggio, 13  
50125 Firenze  
Tel +39 055 282951  
Tel +39 055 213086  
Fax +39 055 217963

[www.palazzospinelli.org](http://www.palazzospinelli.org)  
[info@palazzospinelli.org](mailto:info@palazzospinelli.org)  
[admin@pec.spinelli.it](mailto:admin@pec.spinelli.it)